

COMUNE DI MONTEBELLUNA

PROVINCIA DI TREVISO

Corso Mazzini, 118

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA, COMUNICAZIONE DEI RISCHI E DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA

D.lgs 81/2008: “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” art. 26

SERVIZI DI
- SERVIZIO EDUCATIVO-DIDATTICO E DI PRENOTAZIONE, FRONT-OFFICE E
ORIENTAMENTO AL PUBBLICO DEL MUSEO E DEL MEMORIALE GRANDE GUERRA,
NELL'AMBITO DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI.

APPALTO DI:			DURATA CONTRATTUALE:
☐ LAVORI	☒ SERVIZI	☐ FORNITURE	LUGLIO 2018 - GIUGNO 2020

Premessa normativa: Gestione dei lavori in appalto ed opera

La vigente normativa, che regola i rapporti con le imprese appaltatrici o i lavoratori autonomi nel caso di affidamento di lavori da svolgersi presso le Strutture configurabili quali Sedi di lavoro dello scrivente Ente Comune di Montebelluna (TV), pone a carico all'Appaltatore alcuni obblighi:

- la verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati;
- la comunicazione di dettagliate informazioni in merito ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate;
- la cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'elaborazione un unico documento di valutazione dei rischi, da allegare al contratto di appalto o d'opera, che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze.

Al fine di adempiere a quanto sopra riportato si sottolinea l'importanza di una corretta gestione dei contratti di lavoro le imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi che eseguono qualsiasi tipo di lavori all'interno delle Sedi municipali o in concomitanza con personale dell'Ente per i quali sia configurabile una qualsiasi interferenza. L'importanza di tali aspetti è avvalorata ancor più dai disposti normativi che individuano la Committenza quale soggetto tenuto a rispondere in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali ulteriori subappaltatori per eventuali inadempienze agli obblighi previdenziali.

Prima dell'avvio dei lavori nei casi sopra citati è necessario quindi procedere alla elaborazione / concertazione del **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza**. Tale documento deve essere elaborato solo se la tipologia dei lavori da eseguire configura una fattispecie in cui tali interferenze siano in qualche modo individuabili e pertanto si renda necessaria una loro evidenza e la conseguente attuazione di particolari misure di prevenzione e protezione dai rischi o di interventi per la loro eliminazione.

Corretta gestione dei rapporti con le Imprese appaltatrici e con i lavoratori autonomi

Ai fini del rispetto dell'autonomia gestionale delle imprese appaltatrici e dei lavoratori autonomi ed allo scopo di evitare l'indebita assunzione di responsabilità, in materia di sicurezza sul lavoro, è importante specificare esattamente il lavoro da svolgere al momento dell'ordine in modo da evitare di interferire con il personale della ditta fornitrice durante l'esecuzione dei lavori. In particolare è opportuno evitare di impartire ordini o direttive al personale della ditta fornitrice, nonché esercitare alcuna influenza sullo svolgimento dell'altrui attività lavorativa, in merito alle varie fasi lavorative o alle operazioni da compiersi, neppure per richiamare misure comportamentali di natura prevenzionistica. In quest'ultimo caso, eventuali irregolarità dovranno essere tempestivamente segnalate al Referente per la Sicurezza ovvero al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione; nei casi di imminente pericolo e/o di situazioni che possono compromettere la incolumità delle persone o la sicurezza delle installazioni, si dovranno all'istante bloccare i lavori o fare interrompere l'azione pericolosa. I conseguenti provvedimenti saranno adottati in accordo con il Responsabile della ditta fornitrice.

In generale è opportuno non concedere in uso utensili, attrezzature o apparecchiature di proprietà dell'Azienda. Se ciò si rendesse necessario è opportuno ricorrere alla formalizzazione di un "Contratto di Comodato". Come ultima cosa è bene ricordare l'obbligo di non accedere ad eventuali zone interessate ai lavori e opportunamente evidenziate, cintate o segnalate con apposita cartellonistica.

Sorveglianza e verifica dei lavori

L'Azienda destinataria riconosce all'Ente Committente attraverso il proprio personale tecnico, il diritto di sorvegliare l'esecuzione dei lavori e di impartire tutte le disposizioni che saranno ritenute utili e necessarie per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori stessi; l'Ente appaltante, attraverso il proprio personale tecnico preposto, si riserva la facoltà di accertare e di segnalareVi, in qualunque momento e con le modalità che riterremo più opportune, la violazione da parte Vostra degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul

lavoro e in materia ambientale. In caso di violazione dei suddetti obblighi, la scrivente avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

L'Ente Comune di Montebelluna si riserva la più ampia facoltà di verifica dell'esecuzione dei lavori, sia in corso d'opera (art. 1662 del C.C.) che all'ultimazione dei lavori pur senza in alcun modo interferire sull'autonomia gestionale né sulle scelte in merito ai criteri esecutivi dei lavori. L'Azienda destinataria si assume ogni responsabilità civile e penale derivante da possibili infortuni, sinistri o danni causati a cose proprie o di terzi, in questo caso nessuna responsabilità graverà quindi sull'Ente appaltatore nelle persone dei Responsabili o del proprio personale tecnico od operativo. L'Azienda destinataria dovrà essere congruamente assicurata per danni arrecati a persone o cose durante l'attività lavorativa, questa si assume ogni responsabilità per danni che, per colpa propria o delle proprie maestranze, dovessero derivare a terzi, ivi compreso il personale dell'Ente appaltatore.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- α) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- β) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- χ) garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri,
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle norme di buona tecnica;
- δ) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- ε) far esporre ai lavoratori la tessera di riconoscimento prevista dall'art. 6 della Legge 123/2007 (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi) o provvedere alla compilazione del registro sostitutivo, quando previsto;
- φ) rispettare le disposizioni più avanti riportate

Ente appaltatore

COMUNE DI MONTEBELLUNA

PROVINCIA DI TREVISO

Corso Mazzini, 118 – 31044 Montebelluna (Treviso)

Referenti

Il Sindaco: Favero Marzio

Datore di lavoro: Arch. Bonaventura Roberto

RSPP: Dott. Zenarolla Alessandro

RLS: Zavarise Paola

Medico Competente dell'Ente: Dr. Via Fabio

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi di Interferenza è redatto dall'Ente Appaltante del Servizio. Il servizio oggetto dell'appalto è previsto sia espletato dall'Impresa Aggiudicataria anche nell'ambito di Strutture che, come nel caso degli Istituti Scolastici, hanno gestione autonoma. Essendo in tali casi l'Ente Appaltante unicamente coinvolto in quanto proprietario degli immobili, sarà onere delle citate organizzazioni redigere, se del caso ed a loro volta, documenti di coordinamento qualora ne riscontrassero la necessità a fronte di evidenziate fattispecie di rischio derivanti dall'interferenza delle attività.

Sedi interessate dall'Appalto:

Sede dei lavori

- Per le attività educative gli spazi prevalenti di svolgimento delle stesse sono i seguenti:
 - o presso il Museo: 3 laboratori didattici, 2 sezioni espositive permanenti (sezione di Scienze Naturali e sezione di Archeologia) dove contemporaneamente possono essere ospitate sino a 4 attività educative, 1 spazio dedicato alle esposizioni temporanee dove possono essere ospitate contemporaneamente sino a 2 attività educative;
 - o Memoriale della Grande Guerra: Villa Pisani;
 - o nel territorio: giardino archeologico di Posmon-Lotto 14 (Montebelluna); sede edificio ex Tribunale (Montebelluna); aree di interesse naturalistico e storico-archeologico del territorio (es. Montello, Colli Asolani, Piave); sede staccata in Valle Schievenin (Quero-BL); Fondazione Museo dello Scarpone e della Calzatura Sportiva di Montebelluna; scuole di ogni ordine e grado ed istituzioni diverse (biblioteche, sedi di Università Popolari e della Terza Età, etc.) nel raggio di 30 km dal Museo.
- Tale elencazione non si intende esaustiva. Ogni variazione significativa verrà comunicata prontamente dal committente agli appaltatori.

Descrizione attività affidate in appalto

I servizi che dovranno essere erogati sono i seguenti:

SERVIZIO EDUCATIVO-DIDATTICO E DI PRENOTAZIONE, FRONT-OFFICE E ORIENTAMENTO AL PUBBLICO DEL MUSEO E DEL MEMORIALE GRANDE GUERRA, NELL'AMBITO DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI.
DETTAGLIO DEI SERVIZI

2. DETTAGLIO DEI SERVIZI

Servizio EDUCATIVO/DIDATTICO

L'affidatario dovrà provvedere alla realizzazione delle attività educative erogate dal Museo e dal Memoriale in base alle richieste dell'utenza, oltre ad affiancare il personale del Comune in servizio presso il Museo e il Memoriale per gli aspetti di aggiornamento delle attività già in programma e di progettazione di nuove attività da inserire nella programmazione. Il servizio prestato dall'affidatario sarà monitorato dalla Direzione scientifica del Museo e del Memoriale che, se risconterà carenze nella qualità del servizio erogato, ne darà tempestiva comunicazione ai referenti dell'affidatario.

In dettaglio l'affidatario dovrà svolgere le seguenti prestazioni:

- realizzare le attività educative proposte dal Museo e dal Memoriale alle scuole di ogni ordine e grado e all'utenza libera;
- progettare, in autonomia, anche su richiesta della Direzione Scientifica, e sotto supervisione del Personale del Museo e del Memoriale o insieme allo stesso, nuove attività educative con produzione delle relative schede progetto elaborate sul modello proposto dal Museo e dal Memoriale che individua risorse strumentali, contenuti e modalità comunicative/operative e predisposizione dei materiali cartacei e multimediali necessari per le attività (ad es. schede operative per l'utenza, recupero di immagini, audio/video utili alle attività, elaborazione di presentazioni multimediali);
- nell'ambito dello svolgimento del servizio, l'affidatario dovrà, attraverso i suoi incaricati, in autonomia, provvedere alla preparazione e alla collocazione negli spazi dedicati (punto 1 del presente capitolato) dei materiali necessari per l'attività (ad es. set materiale didattico, reperti di collezione, modelli, strumentazione specifica) e, a fine attività, al riordino degli stessi, oltre alla segnalazione di eventuali danni, usura e cattiva qualità dei materiali impiegati;
- somministrare all'utenza i questionari di valutazione dell'attività e riconsegnare gli stessi compilati al personale

del Museo e del Memoriale, oltre a compilare il report dell'attività predisposto per gli educatori;

- nel caso di attività rivolte a gruppi di famiglie, bambini e ragazzi e altro tipo di utenza libera l'affidatario dovrà, attraverso i suoi incaricati, in autonomia, provvedere all'accoglienza e al congedo dell'utenza; nel caso di utenza minorenni, la riconsegna va effettuata agli adulti di riferimento secondo le indicazioni del Museo e del Memoriale;
- svolgere compiti di attuazione del piano di emergenza delle strutture.

In capo al Museo e al Memoriale rimarranno eventuali spese per la promozione all'utenza (stampa di libretti didattici e volantini e loro distribuzione postale), la pulizia degli ambienti utilizzati e la predisposizione della strumentazione tecnologica (computer, videoproiettori) necessaria allo svolgimento del servizio e degli elementi d'arredo pesanti (es. riproduzione triclinio romano, tavoli ...).

Servizio di PRENOTAZIONI

Il servizio richiesto verrà svolto in orari diversi da quelli di copertura del personale interno e prevede lo svolgimento di attività specifiche non svolte da personale interno.

Il servizio prestato dall'affidatario sarà monitorato dalla Direzione scientifica del Museo e del Memoriale che, se risconterà carenze nella qualità del servizio erogato, ne darà tempestiva comunicazione ai referenti dell'affidatario.

L'affidatario dovrà svolgere le seguenti prestazioni:

- in accordo con le direttive interne della Direzione scientifica del Museo e Memoriale provvedere: all'illustrazione dei contenuti, gestione prenotazioni, attribuzione degli spazi didattici (tali mansioni saranno svolte sia telefonicamente, sia de visu, che direttamente in occasioni collegiali nelle scuole del territorio), incasso dei corrispettivi mediante utilizzo dei registratori di cassa e utilizzo del POS in uso al Museo;
- accogliere, orientare ed informare l'utenza scolastica e privata in relazione agli eventi divulgativi e alle attività educative progettate;
- fornire informazioni su contenuti e modalità d'accesso alle attività ed eventi al pubblico dei servizi educativi e di divulgazione, e di *orienteeering* negli edifici museali;
- organizzare tutti gli aspetti logistici relativi all'attività educativa/divulgativa;
- predisporre anche graficamente i materiali promozionali per la comunicazione delle attività educative e degli eventi;
- curare il rapporto con l'utenza scolastica e libera attraverso la gestione dei siti internet, dei social, secondo le direttive del personale impiegato presso il Museo e il Memoriale;
- gestire il servizio bookshop e museum-shop negli orari di accesso delle scolaresche: tenuta cassa giornaliera e relativa rendicontazione. Tale rendiconto deve comprendere il riepilogo delle somme incassate e la distinzione per tipologia (esempio: incasso da vendita biglietti, pubblicazioni, souvenirs...);
- curare la ricerca della *location* più adatta alle attività;
- gestire il *feedback* degli eventi e delle attività connesse: predisposizione ed invio di eventuali atti o resoconti al Museo e al Memoriale (es. questionari, relazioni...);
- organizzare il service tecnico a supporto delle iniziative di cui sopra;
- vigilare sulla qualità dei servizi educativi erogati, consegnando e raccogliendo questionari, raccogliendo informazioni dirette dagli utenti, proponendo altri strumenti di verifica della *customer satisfaction*;
- svolgere compiti di attuazione del piano di emergenza delle strutture, anche in assenza di personale comunale.

Si fa obbligo all'affidatario di prendere tutte le prenotazioni in relazione alla disponibilità degli spazi come meglio dettagliati all'art. 1) del presente Capitolato, sentiti i Responsabili del Museo e del Memoriale. Il Comune verificherà l'andamento delle prenotazioni rispetto al triennio precedente al fine di rilevare se vi siano cali non giustificati di erogazione del servizio educativo superiori al 10%. In tal caso, si procederà all'applicazione della penale di cui al successivo punto 20.4).

Definizione dei rischi specifici e delle caratteristiche di interferenza

PERICOLO	CONTESTUALIZZAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI	MISURE COORDINAMENTO PARTICOLARI
		INFORMAZIONE, FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO, PROCEDURE / ISTRUZIONI / DISP. PROTEZ.INDIVIDUALE E COLLETTIVA	
AMBIENTI CONFINATI E/O SOSPETTO INQUINAMENTO	Non presente		
INVESTIMENTO PER ATTIVITA' SU STRADA O PER LA PRESENZA DI CIRCOLAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	Tale pericolo è legato alla possibile presenza di mezzi di terzi o del comune di Montebelluna sui parcheggi o nelle aree oggetto di appalto	Fare formazione al personale Condurre i veicoli a passo d'uomo nelle aree frequentate da pedoni Non attraversare davanti o dietro a macchine in movimento, specie negli angoli ciechi. Prestare particolare attenzione ai bambini in prossimità delle aree di parcheggio.	
CADUTA MATERIALI DALL'ALTO	Tale pericolo è legato alla possibile caduta di materiali ed attrezzature durante la fase di movimentazione o durante la fase di stoccaggio e prelievo dalle scaffalature	Fare formazione al personale Non sostare nelle immediate vicinanze di scaffalature presso ci sono in corso operazioni di prelievo o stoccaggio di materiale Stoccare i materiali sulle scaffalature rispettando tassativamente i limiti di portata	
UTILIZZO MEZZI DI TRASPORTO/INCIDENTE STRADALE	Tale pericolo è legato all'eventuale utilizzo di mezzi di trasporto di proprietà del Comune di Montebelluna da parte dell'appaltatore	Fare formazione al personale Richiedere l'idoneità alla guida ai lavoratori incaricati della guida del mezzo Rispettare il codice della strada Effettuare la corretta manutenzione ai veicoli.	
PAVIMENTAZIONE, SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO	Tale pericolo è legato alle possibili cadute dovute ad inciampo o scivolamento	Eliminazione dei cavi volanti Rimozione di materiale a terra Segnalare presenza di pavimenti bagnati con apposito cartello segnaletico Asciugare eventuali macchie di acqua, prestare attenzione nel caso di pavimenti in fase di lavaggio, spargere sale o inerte nel caso di pavimenti ghiacciati nelle aree esterne durante il periodo invernale Formazione specifica al personale	
RISCHIO MECCANICO (SCHIACCIAMENTO, URTI, COMPRESSIONI, CESOIAMENTO, PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI, CONTATTI CON ORGANI IN MOVIMENTO, PROIEZIONE SCHEGGE E MATERIALI, EIEZIONE FLUIDI, TRASCINAMENTO)	Non presente		
MACCHINE ED ATTREZZATURE CON PARTI IN MOVIMENTO	Non presente		
LOCALI DI LAVORO SEMINTERRATI O SOTTERRANEI	Non presente		
CADUTE DALL'ALTO (SCALE, SOPPALCHI, OPERE PROVVISORIALI, TRABATELLI, IMPALCATURE)	Il pericolo è legato all'utilizzo di scale portatili per accedere a scaffalature ed armadi	Formazione specifica sul rischio Utilizzare attrezzature a norma (scale marcate CE EN 131, ecc.) Non arrampicarsi sulle scaffalature	
IMPIANTI ED ATTREZZATURE ALIMENTATE ELETTRICAMENTE	Il pericolo è legato al malfunzionamento dell'impianto elettrico a causa di obsolescenza, perdita di	Formazione specifica sul rischio Segnalare eventuali anomalie o danneggiamenti dell'impianto o delle attrezzature utilizzate Limitare l'uso di ciabatte multi-presa e se proprio	

PERICOLO	CONTESTUALIZZAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI	MISURE COORDINAMENTO PARTICOLARI
		INFORMAZIONE, FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO, PROCEDURE / ISTRUZIONI / DISP. PROTEZ.INDIVIDUALE E COLLETTIVA	
	isolamento. Il pericolo è legato anche al malfunzionamento delle linee alimentate elettricamente con possibile pericolo di contatto indiretto	indispensabili sollevarle e canalizzarle evitando il rischio di inciampo e di calpestio Verificare periodicamente con cadenza biennale/quinquennale l'impianto di messa a terra Verificare sempre preventivamente con il committente la tipologia di attrezzature elettrica che si intende utilizzare e la capacità dell'impianto elettrico di fornire adeguata alimentazione	
APPARECCHI A PRESSIONE	Non presente		
USO APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO	Non presente		
RISCHIO RAPINA E O ATTI VIOLENTI DA PARTE DI TERZI	Non presente		
ESPOSIZIONE A GAS RADON	Non presente		
RISCHIO AMIANTO	Non presente		
ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI/MUTAGENI (POLVERI DI LEGNO DURO, PIOMBO, R45/R49)	Non presente		
ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI (SOSTANZE CHIMICHE, VAPORI, POLVERI, AEREOSOL)	Non presente		
VIBRAZIONI MANO BRACCIO	Non presente		
VIBRAZIONI CORPO INTERO	Non presente		
RUMORE	Non presente		
MICROCLIMA	Non presente		
ILLUMINAZIONE	Il pericolo è legato al malfunzionamento dell'impianto di illuminazione artificiale o dell'illuminazione di emergenza	Formazione specifica sul rischio Verificare periodicamente il buon funzionamento dell'impianto di illuminazione artificiale e della illuminazione di emergenza	
AERAZIONE NATURALE ED ARTIFICIALE	Il pericolo è legato al malfunzionamento del sistema di areazione artificiale o alla mancata possibilità di apertura delle finestrate	I locali devono essere dotati di certificazione di agibilità Periodicamente nell'arco della giornata è opportuno provvedere all'apertura delle finestre per favorire il ricambio di aria Nel caso di sistemi di aerazione artificiale effettuare verifiche periodiche di funzionamento da parte di personale qualificato e programmare la pulizia e sostituzione dei filtri effettuare formazione al personale	
ERGONOMIA E POSTURA	Non presente		
VIDEOTERMINALE	Non presente		
R.O.A.	Non presente		
CAMPI ELETTRROMAGNETICI	Non presente		
Segnaletica orizzontale / verticale sonora / luminosa	Il pericolo può essere determinato dalla carenza di adeguata cartellonistica di sicurezza	Verificare periodicamente la presenza di adeguata cartellonistica di sicurezza e se necessario provvedere alla sostituzione di quella obsoleta Effettuare formazione al personale affinché segnali eventuali cartelli danneggiati o obsoleti	
Rischi termici per contatto (calore, freddo, ustione)	Non presente		
RISCHIO INCENDIO	Tale rischio è legato principalmente al mal funzionamento dell'impianto elettrico	Verificare periodicamente l'integrità dell'impianto elettrico Mantenere libere le vie di fuga e verificare periodicamente il buon funzionamento dei sistemi di apertura delle porte di emergenza Effettuare formazione al personale Non lasciare in prossimità dei quadri elettrici materiali che possano agevolare la diffusione di un eventuale incendio	
RISCHIO DI ESPLOSIONE	Non presente		
STRESS	Non presente		
LAVORATORI MINORI	Non presente		
LAVORATORI DISABILI	Il pericolo è legato alla possibile ridotta capacità psichica e/o motoria dell'operatore	Effettuare formazione specifica all'operatore In caso di emergenza organizzare l'evacuazione dando priorità e supporto tempestivo all'operatore disabile	

PERICOLO	CONTESTUALIZZAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI	MISURE COORDINAMENTO PARTICOLARI
		INFORMAZIONE, FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO, PROCEDURE / ISTRUZIONI / DISP. PROTEZ.INDIVIDUALE E COLLETTIVA	
LAVORATORI CON USI/COSTUMI/CULTURA E LINGUA DIVERSA	Il pericolo è legato alla possibile ridotta comprensione della lingua o delle prescrizioni da parte di lavoratori/visitatori stranieri	Effettuare formazione ai lavoratori Coadiuvare la spiegazione dei regolamenti con delle tavole illustrate.	
LAVORATRICI MADRI	Non presente		
AGENTI BIOLOGICI	Non presente		
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	Non presente		
MOVIMENTI RIPETITIVI	Non presente		
LAVORO NOTTURNO	Non presente		
LAVORO IN SOLITUDINE	Non presente		
ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI	Non presente		
LAVORI USURANTI	Non presente		
RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE CON RISCHI SPECIFICI E/O ATTIVITÀ FORMATIVE COGENTI	Non presente		

Informazioni sui rischi esistenti, sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare per eliminare le interferenze - Norme particolari: disciplina interna

L'Azienda destinataria si assume l'obbligo di costante sorveglianza del lavoro svolto designando un proprio Responsabile della sicurezza e degli aspetti tecnici e gestionali, il quale dovrà essere in possesso di tutti i requisiti necessari per l'assolvimento degli incarichi connessi a tale funzione e dovrà avere le necessarie deleghe ed autorizzazioni di rappresentanza in relazione agli atti compiuti. Tutto ciò affinché i lavori vengano svolti in condizioni di massima sicurezza e nel rispetto delle già citate norme.

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della nostre sedi. In particolare:

- I Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessari, dovranno unicamente far capo al loro Preposto (Referente di Sede).
- La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro e dovrà essere man mano concordato con il Personale responsabile di Sede.
- L'accesso agli edifici dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati.
- L'orario di lavoro dovrà rispettare gli accordi intercorsi ed essere concordato con il personale Responsabile.

Azioni di Coordinamento

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri ecc. ovvero limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura della Sede, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro

Come stabilito dalla normativa vigente, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività. Sarà Vostro onere fornirci di volta in volta informazioni sugli eventuali rischi non già comunicati derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme particolari: disciplina interna", Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Le attrezzature utilizzate per l'esecuzione dell'appalto commesso devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Obbligo di recintare le zone di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o di fumare all'interno degli edifici ed a maggior ragione nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
- Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali.
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Gestione Emergenze

La gestione delle emergenze all'interno dei locali è carico dell'appaltatore che dovrà garantire la presenza di un numero adeguato di addetti formati per il primo soccorso e per la emergenza incendi. Tali operatori dovranno essere adeguatamente formati sulla procedura di emergenza da adottare presso i diversi edifici oggetto della convenzione e saranno responsabili dell'incolumità degli utenti presenti all'interno della struttura. Particolare attenzione dovrà essere posta ai conforti dei disabili assicurando un numero di addetti alle emergenze adeguato e con competenze necessarie.

Presenza di rischi specifici

Si segnala la presenza dei sotto elencati rischi nell'ambito delle Sedi:

- SCIVOLAMENTI E CADUTE (da scale, per la percorrenza aree di transito, in generale dovuti alla circolazione negli ambiti delle Sedi).
- CADUTE DI MATERIALI DALL'ALTO (cadute di materiali soprastanti, accatastati, stoccati, immagazzinati).
- RISCHI ELETTRICI (linee e quadri elettrici, apparecchiature ed utensili sotto tensione).
- RISCHIO DI INCENDIO.

Ingresso di persone terze nel luogo di lavoro

L'Azienda destinataria, nel caso si renda necessario l'ingresso di persone terze nel luogo di lavoro, si impegna a darne immediata comunicazione al personale responsabile dell'Ente appaltatore il quale si riserva la facoltà di negare l'autorizzazione all'accesso a sua discrezione. Nel caso sopra descritto, in caso di autorizzazione ottenuta, l'Azienda destinataria, attraverso il proprio personale Preposto, si impegna inoltre ad accompagnare in maniera continuativa la presenza in Azienda delle terze persone, provvedendo ad informare le stesse in merito ai rischi presenti ed alle procedure da adottarsi, nel citato caso, fermo restando la procedura descritta, l'Azienda destinataria si rende pienamente responsabile civilmente e penalmente di eventuali danni subiti o causati dalle terze persone entrate in Azienda per conto della stessa.

Misure di prevenzione e di emergenza

Nell'ambito delle Sedi oggetto degli interventi sono stati individuati i percorsi di esodo come da **planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza o comunque messe a disposizione per ogni consultazione o delucidazione venga ritenuta opportuna**

- gli estintori e gli idranti sono dislocati nell'ambito delle sedi e sono segnalati da idonea cartellonistica;
- è presente la cassetta di pronto soccorso segnalata da apposita cartellonistica, anche in tal senso si consideri però che l'azienda appaltatrice è tenuta ad una gestione autonoma in tal senso e quindi alla collocazione di personale informato e formato allo scopo ed in possesso dei necessari presidi di emergenza.

 Città di Montebelluna COMUNE DI MONTEBELLUNA	SISTEMA SICUREZZA	rev. 01
	Comunicazione dei rischi - DUVRI D.lgs 81/2008	Pag. 10 di 14

COMUNE DI MONTEBELLUNA	SISTEMA SICUREZZA	rev. 01
	Comunicazione dei rischi - DUVRI D.lgs 81/2008	ALLEGATO

Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenze

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, sono stati individuati costi annuali aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi alla gestione dei rischi da interferenze, come riportato nella seguente tabella riepilogativa.

	Unità di misura	Costo unitario	Quantità	Totale
FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/COORDINAMENTO FASE DI ESECUZIONE				
Per riunione coordinamento sicurezza per illustrazione rischi specifici ambiente di lavoro, condivisione misure di coordinamento e prevenzione DUVRI e per illustrazione procedura di evacuazione	Ore	20,00	5	100,00
Per assistenza alle attività	Ore	//	//	//
Formazione specifica	Ore	//	//	//
...				
DPI				
A carico del committente	Pezzi/ore impiego	//	//	//
...	Pezzi/ore impiego	//	//	//
MEZZI E APPRESTAMENTI DI SICUREZZA				
Segnaletica di sicurezza (attività in corso/catenella delimitazione)	Pezzi	//	//	
...				
TOTALE				€ 100,00

ALLEGATI:

- Allegato 1: Verbale di coordinamento.
- Allegato 2: Fac-simile modulo dichiarazione sostitutiva atto di notorietà

COMUNE DI MONTEBELLUNA	SISTEMA SICUREZZA	rev. 01
	Comunicazione dei rischi - DUVRI D.lgs 81/2008	ALLEGATO

ALLEGATO 1: VERBALE DI COORDINAMENTO

In base a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 il sottoscritto Committente comunica di aver effettuato in data odierna la seguente attività di coordinamento con gli appaltatori/Subappaltatori:

- ☐ Consegna DUVRI ad appaltatori/Subappaltatori
- ☐ Definizione di misure integrative di coordinamento
- ☐ Effettuazione sopralluogo preliminare con gli appaltatori/Subappaltatori
- ☐ Effettuazione di sopralluogo periodico con gli appaltatori/Subappaltatori
- ☐ Altro.....

Tale coordinamento

- ☐ non ha comportato alcuna attività ulteriore
- ☐ ha comportato nel dettaglio le seguenti attività:

.....

.....

.....

.....

.....

La sottoscrizione del presente documento costituisce evidenza delle attività di coordinamento fra i soggetti coinvolti come richiesto dal D.Lgs 81/08. I partecipanti sono tenuti a diffondere e comunicare efficacemente i contenuti del presente documento al proprio personale ed ad operare nel rispetto di quanto concordato

Con la firma riportata in calce i partecipanti attestano:

- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività del committente;
- dell'avvenuta cooperazione in merito all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- dell'avvenuto coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di tutte le parti, in quanto è avvenuto, attraverso i documenti di cui si allega copia, uno scambio reciproco di informazioni al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori svolti dalle parti;
- che rimane a carico della ditta appaltatrice / subappaltatrice la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerenti i rischi della propria attività.

Per quanto non contemplato ai punti precedenti o nel presente documento di valutazione dei rischi interferenziali, non si riportano di seguito le ulteriori osservazioni intervenute durante il presente incontro tra le parti:

AZIENDA	REFERENTE	Firma
Committente		

COMUNE DI MONTEBELLUNA	SISTEMA SICUREZZA	rev. 01
	Comunicazione dei rischi - DUVRI D.lgs 81/2008	ALLEGATO
appaltatori/Subappaltatori		
appaltatori/Subappaltatori		

DATA: _____

COMUNE DI MONTEBELLUNA	SISTEMA SICUREZZA	rev. 01
	Comunicazione dei rischi - DUVRI D.lgs 81/2008	ALLEGATO

ALLEGATO 2: FAC-SIMILE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' DA IMPIEGARSI DA PARTE DELL'APPALTATORE

Il sottoscritto _____, in qualità di Titolare della Ditta Appaltatrice _____, nel pieno delle proprie facoltà e con l'autorità derivantegli ,ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

- a)** che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività;
- b)** che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
- c)** che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;

AUTOCERTIFICA

- Di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico e professionale per l'esecuzione dei lavori richiesti dalla Vostra organizzazione inerenti a _____
- Di aver adempiuto a tutti i requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Di essere in possesso di adeguate attrezzature per l'esecuzione dei suddetti lavori e di aver provveduto alla loro regolare manutenzione e verifica della conformità all'uso previsto.
- Di aver adempiuto alla formazione e informazione del personale impiegato per le attività lavorative ed in particolare di essere in regola con gli adempimenti richiesti dalla legislazione vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Di provvedere all'aggiornamento della formazione e informazione in funzione dei rischi specifici per ogni lavoro per il quale operiamo
- Di aver provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi e a redigere il documento richiesto dal D.Lgs 81/08.
- Di aver nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione il quale è abilitato a svolgere detto ruolo in riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 195/2003.

Sarà nostra cura consegnare la documentazione necessaria per il regolare svolgimento delle attività per cui ci incaricherete tra cui: DURC, POS e di rispettare i regolamenti e le procedure che ci indicherete nel durante lo svolgimento dei rapporti lavorativi.

AZIENDA	REFERENTE	Firma
appaltatori/Subappaltatori		